



C
l
a
u
d
i
o
C
a
s
a
r
t
e
l
l

li

COMO - Confesercenti Como esprime la propria solidarietà ai titolari esasperati di bar e ristoranti che stanno dando vita a iniziative come “Io sto aperto”.

“Confesercenti - afferma **il presidente comasco Claudio Casartelli**

- considera fondamentale il rispetto della legalità in ogni manifestazione di protesta, ma comprende comportamenti dettati da quello che prima era stato di sopportazione e frustrazione e che ora rischia di sfondare nella disperazione. Senza un corposo piano di stanziamento di ristori, molti imprenditori rischiano addirittura di non poter più riaprire, si rischiano conflitti sociali e tensioni che non auspichiamo né incitiamo, che rischiano di sfociare in comportamenti al di fuori della legalità. Non si comprende quale sia la logica del ventilato divieto di asporto dopo le ore 18.00, né si comprende quale siano le analisi oggettive che portino a massacrare e chiudere il settore della ristorazione per far fronte all'emergenza”.



“Confesercenti è vicina ai titolari di bar e ristoranti e a tutti gli imprenditori colpiti dalle chiusure: è importante che essi si confrontino con le associazioni di categoria in modo da fornire dati aggiornati e precisi, così da consentire a Confesercenti e alle altre associazioni di trattare con Governo e Regione gli aiuti necessari al settore” ha concluso Casartelli.